



Nota congiunta nr. 3 del 14/06/2024

Al Direttore della Casa Reclusione di  
Asti

cc.asti@giustizia.it

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di

Torino

p.torino@giustizia.it

Al Ministero della Giustizia DAP

Ufficio III Attività Ispettiva e Controllo

Roma

ufficioattivitaaispettiviaecontrollo.dap@giustizia.it

Oggetto: nota 6170 allegata datata 12 giugno 2024.

Le scriventi OO.SS., in relazione alla nota allegata, in primo luogo richiamano la S.V. al pieno rispetto delle regole previste dal PID in materia di mobilità ovvero a dare corso all'interpello in via provvisoria per il posto di servizio denominato **casellario** e non continuare ad assegnare le unità d'ufficio, così come sta avvenendo, ribadendo la necessità di urgentissima convocazione.

Se quanto sollecitato dalle scriventi OO.SS. non sarà rispettato, si chiede al sig. Provveditorato Regionale di Torino, la convocazione della CAR per violazione degli articoli **15** e **16** del vigente PID in materia di mobilità.

Oltremodo, si chiedono chiarimenti idonei e definitivi, in relazione alle disposizioni applicate a seguito dell'Ispezione Ministeriale, che da quanto stabilito, ha comportato l'assegnazione delle due unità effettive e vincitrici di interpello a tempo indeterminato al posto di servizio Matricola e Casellario presso gli uffici Ragioneria della C.R. di Asti ed il ciò ormai da immemore tempo, per motivazioni a noi sconosciute e con provvedimento privo di una dovuta scadenza.

L'obiettivo principale, oltre che a puntare all'eliminazione di questa sorta di "tira e molla" per l'indizione di un interpello per il Casellario, il quale per raziocinio non dovrebbe neanche esistere essendo appunto posto già occupato da due unità di Polizia Penitenziaria che oggi sono impiegati in compiti Amministrativi, è anche quello di conoscere in modo chiaro ed univoco almeno la tempistica di tale provvedimento che è con evidenza sconosciuta a tutti, oltre che ristabilire dette unità nel posto di servizio occupato di loro diritto, evitando così tutti i conflitti e polemiche oggi dominanti.

Si chiede dunque al Provveditore Regionale di voler intervenire al precipuo fine di far rispettare le regole di assoluta trasparenza.

All'Ufficio III attività Ispettiva e controllo di Roma, si richiedono delucidazioni alle giuste richieste avanzate con la presente nota sindacale.

Si avverte che sin da ora e sino a quando non sarà fatta piena luce sull'argomento *de quo*, le organizzazioni sindacali firmatarie della presente, dichiarano lo stato di agitazione riservandosi ogni iniziativa nel merito significando che nutrono fiducia nell'intervento concreto ed urgente dal Provveditore Regionale e dell'Ufficio Dipartimentale in indirizzo.

In attesa di cortese urgente riscontro si inviano distinti saluti.

SAPPE F/TO DI PAOLO Vito - SINAPPE F/TO LO PRESTI Nicolò - OSAPP F/TO ABBASCIANO Francesco  
USPP F/TO PAONESSA Luigi - CISL FNS F/TO DE SENSI Domenico - FP CGIL F/TO POLONI Pier Paolo

*Firma autografata sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.L. nr. 39/1993*